



Spedali Civili
Brescia



1° Servizio di Anestesia e Rianimazione

Primario: Dott. Gabriele TOMASONI

Guida minima all'anestesia prima di un intervento chirurgico

Gentile Signora, gentile Signore,

La invitiamo a leggere questo opuscolo prima di affrontare l'indagine o l'intervento chirurgico di cui necessita: intendiamo infatti fornirle alcune informazioni riguardo alle procedure anestesologiche cui verrà sottoposta, volte a soddisfare dubbi e curiosità.

La conoscenza di queste informazioni contribuirà a ridurre l'ansia e lo stress che spesso precedono il ricovero e l'intervento.

Ci aspettiamo da questa sua disponibilità l'instaurarsi di un rapporto di fiducia tra lei e la nostra Equipe Anestesiologica che potrà in tal modo offrirle la migliore prestazione possibile.

Il Primario
Dott. Gabriele Tomasoni

A cura di:

Dott.ssa Michela HÜSCHER
Responsabile Ambulatorio di Terapia Antalgica - 1°CR

Dott. Salvatore Renzo CALABRESE
Responsabile Comunicazione Multimediale e Analisi Dati - 1°CR

Dott. Giacomo FIOLETTI
Cooperatore Ambulatorio di Terapia Antalgica - 1°CR

Dott. Ivano MANDOLINI
Cooperatore Ambulatorio - di Terapia Antalgica - 1°CR

Per informazioni:
Segreteria tel. 030 3995 330
e-mail: rianuno@spedalicivili.brescia.it



Spedali Civili di Brescia
Azienda Ospedaliera





1. Prima dell'intervento chirurgico

lei verrà visitato (in reparto o in ambulatorio) da un Medico Specialista in Anestesia e Rianimazione. Per l'Anestesista lo scopo di questa visita è conoscere il paziente, il suo stato di salute attuale e passato, le abitudini di vita, le eventuali allergie, le terapie in corso, i precedenti anestesiológicos. Ciò permetterà di somministrarle un'anestesia personalizzata, calibrata esattamente sul suo stato di salute e sulla procedura a cui dovrà essere sottoposta.

L'anestesista la informerà inoltre sui rischi connessi con l'anestesia, le proporrà il tipo di anestesia più adatto al suo caso e le prescriverà i farmaci della preanestesia.

Da ultimo, dopo avere ricevuto e compreso tutte queste informazioni, le verrà chiesto di firmare il consenso informato.

In occasione di questa visita lei avrà l'opportunità di avere informazioni dettagliate sui vari tipi di anestesia, sulle procedure richieste, sui vantaggi e sui possibili effetti collaterali o controindicazioni di ciascuna di esse. E' un suo diritto chiedere spiegazioni su ciò che non le è chiaro.



2. Al momento dell'intervento chirurgico

lei verrà trasportato in Sala Operatoria dove verrà accolto dall'anestesista e da un'infermiere specializzato che dopo aver provveduto all'introduzione di una cannula di plastica in una vena della mano o dell'avambraccio attraverso la quale le saranno somministrati i farmaci anestetici e soluzioni saline, si occuperanno di controllare i suoi dati vitali attraverso apparecchiature di monitoraggio o strumenti il cui utilizzo non le provocherà alcun fastidio.

In particolare saranno controllati continuamente la pressione del sangue, la frequenza del cuore e del respiro, l'ossigenazione del sangue, l'anidride carbonica eliminata, la profondità dell'anestesia. L'anestesia potrà essere Generale, cioè con perdita della coscienza o Loco-regionale ossia con perdita della sensibilità e/o della motilità solo della parte da sottoporre ad intervento chirurgico e con conservazione invece della coscienza. Quest'ultimo tipo di anestesia raggruppa una serie di tecniche diverse che vanno dalla peridurale alla subaracnoidea ai blocchi di plesso con elettrostimolatore di cui sarà opportuno parlare e chiedere spiegazioni direttamente all'Anestesista. Durante tutto il tempo dell'intervento chirurgico lei sarà assistito dall'anestesista che provvederà al controllo e all'equilibrio delle funzioni vitali qualunque sia la tecnica anestesiológica adottata (tranne che per quella locale alla quale di norma provvede il chirurgo stesso).



3. Al termine dell'intervento

l'anestesista provvederà alla prescrizione della terapia postoperatoria delle prime 24 - 48 ore con particolare riguardo alla somministrazione di liquidi, alla terapia del dolore, alla somministrazione di ossigeno, al controllo di specifiche funzioni.

Il trasferimento al reparto verrà disposto dall'anestesista non appena i suoi parametri vitali appariranno soddisfacenti. Diversamente, anche in rapporto a possibili complicanze intraoperatorie, potrà disporre il suo trasferimento in un reparto più idoneo.



4. Nel periodo postoperatorio

lei riceverà ancora alcune visite da parte dell'anestesista che potrà modificare e migliorare la qualità del trattamento analgesico sulla scorta di quanto lei stesso riferirà riguardo al suo dolore. Ciò sarà possibile mediante l'applicazione di tecniche analgesiche semplici quali la somministrazione di farmaci endovenosi o intramuscolari ad orari stabiliti, di altre più specifiche e sofisticate quali l'uso di pompe elettroniche o altri dispositivi che consentono l'infusione di farmaci a dosi stabilite e attraverso vie diverse (endovenosa, sottocutanea, peridurale, od altro).

Di tutto ciò naturalmente la invitiamo a parlare con l'anestesista al momento della visita pre-anestesiológica: la preghiamo di volerci rivolgere qualsiasi tipo di domanda riguardo all'anestesia, alla valutazione del dolore causato dall'intervento, alle tecniche di analgesia postoperatoria e di non giudicare inopportune le sue perplessità o curiosità: noi ci preoccupiamo di tutto ciò che le può creare ansia o difficoltà e intendiamo quindi prepararla e informarla al meglio prima dell'intervento.

Le ricordiamo inoltre che, una volta dimesso dal reparto, se dovessero persistere problemi di dolore non più giustificati dalla condizione clinica, presso il nostro reparto è attivo l'ambulatorio di Terapia Antalgica al quale potrà rivolgersi telefonando alla segreteria del 1° Servizio di Anestesia e Rianimazione degli Spedali Civili di Brescia.

Le chiediamo inoltre di voler rispondere, al momento della sua dimissione, ad un breve questionario che le verrà consegnato in reparto, riguardo alla qualità del trattamento anestesiológico ricevuto allo scopo di poter fornire in futuro prestazioni sempre migliori.

Ricordi: questo opuscolo non può rispondere ad ogni quesito relativo al suo intervento.

IL SUO ANESTESISTA SARA' SEMPRE A SUA DISPOSIZIONE SE C'E QUALCOSA CHE NON CAPISCE O SE DESIDERA MAGGIORI CHIARIMENTI